

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05 agosto 2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli ;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi con decorrenza 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Titolo V - Bonifica dei siti contaminati”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto

	ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
VISTO	il decreto M.A.T.T.M. n. 308 del 24/12/2015 "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
VISTA	la legge 22/05/2015, n. 68 "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l'art. 1 "Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.";
VISTO	il decreto assessoriale 22/10/2007 "Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell'articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l'art. 60 "Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13";
VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, come modificato dai decreti assessoriali n. 237/Gab del 29/06/2023 e n. 318/Gab del 27/10/2025, "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303";
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 "Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)" come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali: • l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all'adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all'art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale; • il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la nota assessoriale prot. n. 9295/Gab del 02/10/2024 che dispone che i provvedimenti conclusivi attestanti l'ottemperanza alle condizioni ambientali contenute nei decreti di VIA siano posti a firma del Dirigente Generale di questo Dipartimento;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come modificato in ultimo dall'art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all'art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale" (nel seguito "C.T.S.");
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;

VISTA	la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della C.T.S. in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n. 1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
VISTO	il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha aggiornato l’organizzazione e il funzionamento della C.T.S.;
VISTA	la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 179/Gab del 05/06/2024 che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti della Regione Siciliana” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 21 novembre 2024 di “Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani)” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Urbani);
VISTO	il decreto assessoriale n. 125/Gab del 19/05/2025, come integrato dal decreto assessoriale n. 313/Gab del 20/10/2025, che dispone parere motivato favorevole sul procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano denominato “ <i>Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (art. 199 del D. Lgs. 152/2006) – Stralcio Rifiuti Speciali</i> ” e sull’integrato procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale;
VISTA	l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la valorizzazione energetica e la gestione del ciclo dei rifiuti nella Regione Siciliana n. 3 del 20 ottobre 2025 di “ <i>Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali)</i> ” che approva l’aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (Stralcio Rifiuti Speciali);
VISTO	il D.D.G. n. 765 del 21/12/2012 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni, in uno con l’Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell’art. 23 e seguenti del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. per il progetto di “ <i>Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)</i> ” – proponente Soambiente s.r.l.;
VISTO	il D.D.G. n. 1569 del 31/10/2025 recante l’ultima proroga temporale dell’efficacia del D.D.G. n. 765/2012, determinata in 934 (novecentotrentaquattro) giorni a far data dalla notifica (04/11/2025), dunque fino a tutto il 26/05/2028;
VISTA	la nota prot. n. 200/U/2026 del 11/05/2026 della società Soambiente s.r.l. (da qui <i>proponente</i>), acquisita al prot. D.R.A. al n. 33467 del 11/05/2026, con la quale è stata presentata al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://sivvi.regione.sicilia.it/enti - Codice Istanza 4652), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali contenute nel sopraccitato D.D.G. n. 765/2012, allegando allo scopo la documentazione necessaria, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 4648);
VISTA	la nota prot n. 36039 del 18/05/2026 del Servizio 1 D.R.A., recante: • comunicazione di procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.; • comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 4648), ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; • comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione - Cod. Procedura 4648), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. ai sensi del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, ai fini del rilascio del parere di competenza;

ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 658/2026, approvato nella riunione plenaria del 26/06/2026 e trasmesso al Servizio 1 del D.R.A. con nota prot. n. 51273 del 01/07/2026, recante l'esito positivo della verifica di ottemperanza per quanto attiene agli aspetti di progettazione e alla predisposizione dei documenti gestionali, nei limiti e con le puntualizzazioni di cui alle tabelle da A ad E riportate nel corpo del parere stesso;
RITENUTO	per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l'adozione di un provvedimento attestante l'esito positivo della verifica di ottemperanza in parola, nei limiti ad alle condizioni riportate nel parere, effettuata sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif.</i> https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 4648);
FATTI SALVI	vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE	delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali, concernenti gli aspetti di progettazione e la predisposizione dei documenti gestionali, contenute nel D.D.G. n. 765 del 21/12/2012 recante giudizio di compatibilità ambientale positivo con condizioni, in uno con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per il progetto di *"Realizzazione di un impianto per il recupero e lo smaltimento di rifiuti non pericolosi in contrada Stallaini nel comune di Noto (SR)"* – proponente Soambiente s.r.l, Codice Progetto SR013_RIF4648 - Cod. Procedura 4648, nei limiti e con le puntualizzazioni riportate nelle tabelle da A ad E sottostanti :

A) - Prescrizioni di cui al D.D.G. n. 765/2012:

Riferimento	Prescrizione / contenuto da verificare	Riscontro nella relazione R14 e negli elaborati richiamati	Esito istruttorio	Verifica successiva / note
Art. 4	Operazione D1 di smaltimento in discarica; capacità complessiva 614.000 m ³ , al lordo delle coperture; circa 45.000 m ³ per rifiuti contenenti amianto nella vasca n. 2.	R14, pp. 4 e 29-30; R1; PG1. La relazione conferma la capacità di 614.000 m ³ e il mantenimento della configurazione assentita.	Ottemperata	Resta vincolante la capacità assentita. In esercizio occorre dimostrare, con registri e bilanci di massa, il rispetto della capacità autorizzata.
Art. 5	Ammissibilità limitata ai codici EER/CER elencati nel decreto.	R14, pp. 8-9 e Tabella 5, punto 3: elenco EER confermato rispetto al D.D.G. n. 765/2012.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Prima dei conferimenti va prodotta una matrice di accettazione EER/vasca/criteri di ammissibilità; per i rifiuti contenenti amianto restano applicabili le specifiche condizioni della vasca n. 2.
Art. 6	Rispetto dei limiti agli scarichi per acque meteoriche, bianche e nere, secondo Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D.lgs. n. 152/2006.	R14: Tavv. EG6.2, EG6.2a, EG9.2, EG8.6; R1, cap. 10; PG2.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in avvio/esercizio con collaudi idraulici, punti di campionamento e analisi dei reflui/scarichi secondo il regime autorizzato.
ATT7.01	Misure di cantiere per contenere polveri, emissioni e rumore.	R14, p. 11: PSC Tav. R7a; misure riprese anche negli elaborati di cantiere.	Ottemperata	Da riscontrare in cantiere mediante PSC, giornale lavori, registri bagnatura e manutenzione mezzi.
ATT7.02	Sigillatura con miscela bentonitica dei fori di sondaggio non attrezzati a piezometro.	R14, p. 11: Tav. EG6.1a.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da documentare in cantiere con verbali, fotografie e as-built dei sondaggi/piezometri.
ATT7.03	Opere accessorie coerenti con il contesto paesaggistico.	R14, p. 11: Tavv. PE2.1, PE2.2, EG8.5; R15.	Ottemperata	Da verificare in corso d'opera e al collaudo delle opere accessorie.
ATT7.04	Priorità ai rifiuti prodotti nella Provincia di Siracusa in sede di convenzionamento.	R14, p. 11: prescrizione qualificata come attinente alla gestione.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare su convenzioni, formulari, registri di accettazione e rendicontazione dei flussi in esercizio.
ATT7.05	Accettazione dei soli rifiuti conformi ai criteri di	R14, p. 12: prescrizione qualificata come attinente	Ottemperata limitatamente	Da verificare mediante procedure di omologa,

	ammissibilità applicabili.	alla gestione; PG1 aggiornato.	alla fase progettuale	campionamento, analisi, registri di accettazione e non conformità.
ATT7.06	Monitoraggio del rumore e adozione di misure di mitigazione in caso di superamento.	R14, p. 12: PG2 e aggiornamenti del quadro acustico; R16.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con campagna ante operam e in esercizio, secondo parametri e frequenze concordati con l'Autorità competente.
ATT7.07	Protezione dei pozzi di estrazione del percolato da urti dei mezzi.	R14, p. 12: Tav. EG8.1.	Ottemperata	Da riscontrare nel collaudo e nelle verifiche periodiche dei dispositivi di protezione.
ATT7.08	Uso esclusivo dei percorsi di accesso autorizzati per i mezzi.	R14, p. 12: Tav. R10.8; PGO.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in esercizio con regolamento di accesso, segnaletica e controlli sui flussi veicolari.
ATT7.09	Verifica in corso d'opera della stabilità dei rifiuti e dell'insieme terreno di fondazione-discardica.	R14, p. 13: prescrizione qualificata come attinente alla gestione; R1 e PG2 richiamati.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare in corso d'opera/esercizio mediante monitoraggi geotecnici, ispezioni e report di stabilità.
ATT7.10	Stoccaggio di rifiuti/materiali in attesa di recupero esclusivamente nelle aree assentite, con contenimento polveri.	R14, p. 13: Tav. EG6.1.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare durante l'esercizio con planimetrie di layout, segnaletica e registri operativi.
ATT7.11	Locale per rifiuti contenenti amianto nella vasca n. 2, con attrezzature per immediata riparazione degli involucri.	R14, p. 13: Tav. EG6.1.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare prima del conferimento di rifiuti contenenti amianto, con inventario attrezzature e procedura di gestione emergenze.
ATT7.12	Piezometri lungo il perimetro della discarica, distanti dall'opera per escludere interferenze dirette.	R14, p. 13: Tav. EG6.1a; sondaggi SP6-SP7-SP8-SP9 attrezzati a piezometro.	Ottemperata	Da verificare in cantiere con coordinate, stratigrafie, collaudo e piano di campionamento delle acque sotterranee.
Art. 8	Comunicazione di inizio/fine lavori, avvio conferimenti, autocontrolli; assistenza a ispezioni e campionamenti.	R14 richiama PGO e PSC; la relazione non documenta eventi non ancora verificatisi.	Ottemperabile in una fase successiva	Da adempiere nei termini dell'art. 8; prova mediante PEC/protocolli, verbali di ispezione e documentazione messa a disposizione degli enti.
Art. 9	Verifica annuale di ARPA Sicilia e degli enti territorialmente competenti.	R14 rinvia al PG2 e alle prescrizioni gestionali.	Obbligo di altro soggetto	Attività di vigilanza di competenza degli enti; il gestore deve garantire accesso, dati, autocontrolli e campionamenti.
Art. 10	Prima dei conferimenti: garanzie finanziarie e relazione sulle modalità di chiusura della discarica.	R14, Tabella 5: PG3 aggiornato; nessuna garanzia finanziaria depositata nella documentazione esaminata.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare prima dell'avvio dei conferimenti: garanzie finanziarie aggiornate e documentazione di chiusura/post-gestione.
Art. 11	Comunicazione preventiva delle date degli autocontrolli.	R14: PG2 aggiornato; nessuna comunicazione ancora dovuta per impianto non in esercizio.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare al momento della programmazione degli autocontrolli, mediante comunicazioni agli enti competenti.
Art. 19	Trasmissione del progetto esecutivo aggiornato, collaudi delle opere e documentazione di ultimazione/corretto funzionamento.	R14, pp. 31-32: elenco elaborati aggiornati; progetto esecutivo e piani depositati.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Progetto aggiornato documentato. Restano da produrre collaudi, as-built, certificazioni e documenti di ultimazione/funzionamento.

B) - Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 67233 del 15/12/2010 della Provincia Regionale di Siracusa (oggi Libero Consorzio Comunale):

Riferimento	Prescrizione / contenuto da verificare	Riscontro nella relazione R14 e negli elaborati richiamati	Esito istruttorio	Verifica successiva / note
P.R.01	Aggiornare PMC per gestione del biogas se i monitoraggi accertano gas di discarica.	R14, p. 14: Tav. EG8.7 e PG2.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con dati di monitoraggio; eventuale aggiornamento del PG2 se si rileva biogas.
P.R.02	Monitoraggio amianto e polveri diffuse; punti di prelievo rispetto ai venti; gestione fibre; riferimenti per frantoio mobile.	R14, p. 14: Tav. EG6.1; Tav. EG6.1a indica eliminazione del frantoio mobile e dell'area di deposito temporaneo.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare prima e durante i conferimenti di rifiuti contenenti amianto; i punti di monitoraggio devono essere identificati nel PG2/PMA.
P.R.03	Relazione annuale su contenimento emissioni diffuse e manutenzione.	R14, p. 14: qualificata come attinente alla gestione.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare annualmente in esercizio mediante relazione inviata agli enti indicati.
P.R.04	Stazione meteo: velocità e direzione del vento in continuo e medie orarie.	R14, p. 14: Elab. R8, Tav. R10.4 e Tav. EG6.1a.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con installazione, taratura e registrazione continua dei dati meteo.
P.R.05	Monitoraggi con cadenza definita dall'Autorità e comunque non superiore ad un anno.	R14, p. 15: qualificata come attinente alla gestione; PG2.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare su cronoprogramma, rapporti analitici e trasmissioni periodiche.
P.R.06	Procedura tecnico-amministrativa per carichi respinti e area di stoccaggio temporaneo.	R14, p. 15: Tav. EG6.1a e PG1.	Ottemperata	Da verificare in esercizio con registro non conformità e tracciabilità dei carichi respinti.
P.R.07	Studio sul trasporto aereo delle fibre di amianto e distanza dai centri abitati rispetto ai venti dominanti.	R14, p. 15: Tav. R10.4 e Tav. EG6.1a.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da completare con dati statistici anemometrici quinquennali e monitoraggio previsto per il conferimento di RCA.
P.R.08	Individuazione recapito finale delle acque di prima pioggia/lavaggio ruote e autorizzazione allo scarico.	R14, p. 15: art. 3 D.D.G. 765/2012 e Tav. EG9.2.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in sede di collaudo impianto acque e con il titolo/scarico applicabile al momento dell'esercizio.
P.R.09	Sigillatura con bentonite di tutti i sondaggi preliminari.	R14, p. 16: Tav. EG6.1a, coordinata con ATT7.02.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da provare in corso d'opera per i sondaggi non attrezzati a piezometro.
P.R.10	Verifica stabilità dei fronti, fondazione-discarica e pendii.	R14, p. 16: attinente alla gestione.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare in cantiere/esercizio con calcoli aggiornati, monitoraggi e report periodici.
P.R.11	Rappresentazione del franco libero della falda dopo scavi.	R14, p. 16: Tav. EG9.2 e R1, cap. 3.2.	Ottemperata	Da confermare con quote as-built e monitoraggio piezometrico ante conferimenti.
P.R.12	Calcolo equivalenza della	R14, p. 16: Tav. EG8.1; R1,	Ottemperata	Da riscontrare con

	barriera impermeabile e verifiche allo strappo di GCL/HDPE.	§§ 8.12.5 e 8.11.3.		certificazioni materiali, prove di saldatura/ancoraggio e collaudo della barriera.
P.R.13	Analisi stabilità del sistema di barriera di confinamento delle pareti.	R14, p. 16: Tav. EG8.1a e R1, § 8.11.2.	Ottemperata	Da verificare con dossier costruttivo e monitoraggio della barriera.
P.R.14	Protezione del pozzo di estrazione del percolato.	R14, p. 16: Tav. EG8.1.	Ottemperata	Da verificare nel collaudo e con ispezioni periodiche.
P.R.15	Tavola su procedura e livelli di attacco/stacco pompe percolato.	R14, p. 16: Tav. EG8.1.	Ottemperata	Da verificare mediante schema funzionale, set-point e prova di funzionamento.
P.R.16	Monitoraggio continuo del livello del percolato.	R14, p. 17: R1, § 10.9.5.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con installazione, taratura e registrazione dello strumento.
P.R.17	Sistema di pompaggio a battente di percolato minimizzato ("battente zero").	R14, p. 17: Tav. EG8.1 e R1, § 10.9.2.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con prova funzionale e registri di gestione del percolato.
P.R.18	Misuratori volumetrici e bilancio di massa del percolato.	R14, p. 17: Elab. R8 e Tav. EG8.1.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con certificazioni contatori, tarature e registri di bilancio massa.
P.R.19	Acquisizione autorizzazione della Provincia per opere lungo la S.P. n. 73.	R14, p. 17: qualificata come attinente all'impianto di cantiere; nessun titolo prodotto.	Ottemperabile in una fase successiva	Da acquisire e depositare prima dell'inizio lavori, ove le opere interferiscano con la sede/pertinenza stradale.
P.R.20	Nella fascia di rispetto stradale, sole opere consentite.	R14, p. 17: Tavv. EG8.3 ed EG6.3.	Ottemperata	Da verificare con eventuale nulla osta stradale e as-built.
P.R.21	Accesso conforme al D.M. 19/04/2006.	R14, p. 17: Tavv. EG8.3 ed EG6.3.	Ottemperata	Da verificare nell'atto autorizzativo/collegato e al collaudo dell'accesso.
P.R.22	Accesso di ampiezza ≥ 14 m e muretti ≤ 80 cm.	R14, p. 17: Tavv. EG8.3 ed EG6.3.	Ottemperata	Da riscontrare con quote esecutive e collaudo.

C) - Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 153 del 09/03/2011 dell'ARTA:

Riferimento	Prescrizione / contenuto da verificare	Riscontro nella relazione R14 e negli elaborati richiamati	Esito istruttorio	Verifica successiva / note
ARTA.S2.01	Realizzare, gestire e monitorare l'impianto minimizzando emissioni e odori e rispettando AIA.	R14, p. 18: riscontro generale al progetto definitivo; R13, PG1, PG2 richiamati.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	La prestazione ambientale è verificabile solo in esercizio. Da controllare con PG1, PG2 e dati di monitoraggio.
ARTA.S2.02	Registro delle interruzioni degli impianti di abbattimento emissioni.	R14, p. 18: PG1.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in esercizio mediante registro disponibile agli organi di controllo.
ARTA.S2.03	Prevenzione polveri/particolato	R14, p. 18: riscontro generale;	Ottemperata	Da verificare in

	ed esposizione a sostanze e aerosol.	PSC, PG1 e misure polveri richiamati.	limitatamente alla fase progettuale	cantiere e esercizio con registri bagnatura, manutenzione e DPI/procedure.
ARTA.S2.04	Gestione rifiuti liquidi per minimizzare emissioni odorigene.	R14, p. 18: attinente alla fase di gestione.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare in esercizio su aree di stoccaggio, coperture, tempi e procedure.
ARTA.S2.05	Barriera vegetale perimetrale a doppia fila e manutenzione.	R14, p. 19: Tavv. EG6.1 ed EG6.1a.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con progetto del verde, impianto, attecchimento e piano manutentivo.
ARTA.S2.06	Comunicazione 15 giorni prima dell'esercizio e della messa a regime.	R14, p. 19: attinente alla fase di attivazione.	Ottemperabile in una fase successiva	Da provare con comunicazioni protocollate prima dell'avvio e della messa a regime.
ARTA.S2.07	Rispetto degli elaborati, parere CPTA e norme di settore.	R14, p. 19: riscontro generale.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare mediante coerenza esecutivo/as-built e rispetto dei successivi titoli applicabili.

D) - Prescrizioni di ARPA, Sicilia, Comune di Noto, Genio Civile di Siracusa, ASP di Siracusa e Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Siracusa:

Riferimento	Prescrizione / contenuto da verificare	Riscontro nella relazione R14 e negli elaborati richiamati	Esito istruttorio	Verifica successiva / note
ARPA.01	Parere ARPA Sicilia favorevole.	R14, p. 19: richiamo del parere favorevole senza prescrizioni specifiche.	Non Applicabile	Presa d'atto; restano applicabili le attività di controllo e vigilanza attribuite ad ARPA.
C.N.01	Sistema di annaffiamento con acque meteoriche trattate e serbatoi interrati.	R14, p. 19: Tav. EG9.4 e autobotte con diffusione acqua.	Ottemperata	Da verificare con realizzazione dei serbatoi/rete e prova funzionale.
C.N.02	Misuratori di livello nelle vasche di percolato.	R14, p. 19: Tav. EG8.1 e R1, § 10.9.5.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con installazione, taratura e monitoraggio continuo.
C.N.03	Piantumazione estesa alla viabilità interna in terra battuta.	R14, p. 19: Tavv. EG6.1 e EG6.1a.	Ottemperata	Da verificare con progetto del verde e attuazione in cantiere.
C.N.04	Illuminazione a basso impatto luminoso ed energetico.	R14, p. 19: Tav. EG9.5.	Ottemperata	Da verificare con schede apparecchi, orientamento e collaudo impianto.
Genio Civile	Parere favorevole senza prescrizioni specifiche riportate in R14.	R14, p. 20.	Non Applicabile	Presa d'atto; resta ferma l'applicazione della normativa strutturale e degli eventuali titoli di competenza.
ASP.01	Rapporto superficie finestrata/pavimenti 1/8 per uffici/alloggio custode.	R14, p. 20: Tavv. PE2.1 e PE2.2.	Ottemperata	Da verificare con elaborati esecutivi e agibilità dei locali.
ASP.02	Spogliatoi, docce e WC divisi per sesso con porte verso l'esterno.	R14, p. 20: Tavv. PE2.1 e PE2.2.	Ottemperata	Da riscontrare in cantiere e in sede di agibilità.
ASP.03	Disponibilità di acqua potabile per uso alimentare,	R14, p. 20: qualificata come attinente alla	Ottemperabile in una fase	Da verificare prima dell'uso dei locali con

	da fonte conforme.	gestione igienico-sanitaria.	successiva	contratto/fornitura, controlli di potabilità e procedure.
ASP.04	Sistema di smaltimento liquami impermeabile, con raccolta acque e pozzetti di ispezione.	R14, p. 21: Tav. EG9.3 e R1, § 12.2.1.	Ottemperata	Da verificare con collaudo impianto reflui e accessibilità dei pozzetti.
ASP.05	Ritiro periodico di percolato e fanghi Imhoff da ditte autorizzate.	R14, p. 21: R1, § 10.9.4.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in esercizio con contratti, FIR e registri di movimentazione/smaltimento.
ASP.06	Eventuale acqua da pozzi ad uso esclusivamente irriguo/domestico con rete dedicata.	R14, p. 20: non previsto utilizzo di acqua da pozzi.	Non Applicabile	Presa d'atto; se saranno previsti pozzi, la prescrizione dovrà essere rivalutata.
SBBCCAA.1	Aggiornamento relazione paesaggistica.	R14, p. 21: R15 aggiornato al PTPR e PTP.	Ottemperata	Da verificare la coerenza degli as-built alla relazione paesaggistica.
SBBCCAA.2	Dettaglio opere e sistemazione a verde.	R14, p. 21: EG6, EG8, EG9, EG6.4 ed EG10.	Ottemperata	Da verificare in corso d'opera e nella sistemazione finale.
SBBCCAA.3	Relazione per abbattimento polveri e rumori.	R14, pp. 21-22: R16, PG2, R7b, lavaggio ruote, autobotte e PG1.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in esercizio con PMA, monitoraggi acustici e registri delle misure antispolvero.

E) - Prescrizioni dell'Assessorato Regionale dell'Energia prot. n. 20378/S7 del 27/04/2012:

Riferimento	Prescrizione / contenuto da verificare	Riscontro nella relazione R14 e negli elaborati richiamati	Esito istruttorio	Verifica successiva / note
AE.01	Acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale.	R14, p. 22: D.D.G. n. 765/2012, art. 2.	Non Applicabile	Prescrizione già assolta dal provvedimento originario.
AE.02	Approvazione in variante allo strumento urbanistico.	R14, p. 22: conferenza di servizi allegata al D.D.G. n. 765/2012.	Non Applicabile	Presa d'atto del titolo originario; non costituisce oggetto di nuova verifica tecnica.
AE.03	Parere favorevole del Sindaco/Ufficio tecnico in ragione della variante.	R14, p. 22: conferenza di servizi allegata al D.D.G. n. 765/2012.	Non Applicabile	Presa d'atto del titolo originario.
AE.04	Controllo dell'efficienza e integrità dei presidi ambientali.	R14, p. 22: prescrizione gestionale; PG1/PG2 richiamati.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare in esercizio attraverso manutenzioni, ispezioni e registri.
AE.05	Protezione della barriera di confinamento da agenti atmosferici/danneggiamenti.	R14, p. 22: Tav. EG8.1 e R1, § 8.11.	Ottemperata	Da verificare con posa, protezioni, certificati e collaudo della barriera.
AE.06	Controlli periodici sulla stabilità della barriera di confinamento.	R14, p. 22: Tav. EG8.1, impianto piezoresistivo; R1, § 8.11.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con installazione sistema e piano di controlli periodici.
AE.07	Assenza di pericoli per salute e ambiente; prevenzione rischi per acqua, aria, suolo, fauna/flora, rumore e odori.	R14, pp. 22-23: prescrizione generale di gestione; R13, PG1 e PG2 richiamati.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Esito prestazionale da verificare nel corso della realizzazione e dell'esercizio con monitoraggi e controlli.
AE.08	Stoccaggio percolato non oltre sei mesi; avvio a impianti autorizzati.	R14, p. 23: Tav. EG8.1 e R1, § 10.9.3.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con volume/tempi di stoccaggio, contratti e FIR.
AE.09	Rispetto D.lgs. n. 36/2003 e criteri di ingresso dei rifiuti.	R14, p. 23 e Tabella 5, pp. 29-30: aggiornamento al D.lgs. n. 121/2020.	Ottemperata limitatamente alla fase	Da verificare con procedure di accettazione, analisi e tenuta dei registri

			progettuale	in esercizio.
AE.10	Registro di carico/scarico e verifica provenienza rifiuti.	R14, p. 23: prescrizione gestionale.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare in esercizio mediante registri e formulari, secondo disciplina vigente.
AE.11	Garanzie finanziarie aggiornate prima dell'avvio.	R14, p. 23: prescrizione gestionale; nessuna garanzia depositata.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare tassativamente prima dell'avvio dell'impianto/conferimenti.
AE.12	Nomina del Direttore tecnico e verifica requisiti/certificazioni.	R14, p. 23-24: prescrizione gestionale; nessun nominativo/documento depositato.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare prima dell'avvio dell'impianto.
AE.13	Mitigazione impatti in cantiere, percorsi, pulizia strade, abbattimento polveri e regimazione acque.	R14, p. 24: R7 e R7a.	Ottemperata	Da verificare nel PSC, in cantiere e con registri/verbali.
AE.14	Verifica del modello geologico-tecnico durante gli scavi e adeguamento scarpate se necessario.	R14, p. 24: qualificata come attinente alla fase di cantiere.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare con assistenza geologica, verbali e, se occorre, aggiornamento delle verifiche.
AE.15	Percorsi dei mezzi tali da evitare centri abitati, zone sensibili e aree protette.	R14, p. 24: Tav. R10.8.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in cantiere/esercizio con segnaletica, regolamento di accesso e controlli.
AE.16	Monitoraggi, campionamenti e analisi affidati a laboratori/strutture accreditati e metodi certificati.	R14, p. 24-25: prescrizione gestionale; PG2.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare con incarichi, accreditamenti e rapporti di prova.
AE.17	Bagnatura/lavaggio piazzali per evitare dispersione eolica di materiali.	R14, p. 25: Tav. EG9.4 e autobotte con diffusione acqua.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in cantiere/esercizio con registri bagnatura e manutenzione mezzi.
AE.18	Rideterminazione volume massimo dopo verifiche geotecniche/sismiche e topografia finale sicura.	R14, p. 25: qualificata come attinente alla gestione post-realizzativa; R1 aggiorna verifiche.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare prima dell'esercizio e, comunque, al collaudo delle vasche e della sistemazione finale.
AE.19	Piano di monitoraggio ante operam con parametri, procedure e metodologie.	R14, p. 25: PG2; R7b.	Ottemperata	Da verificare l'effettiva esecuzione della campagna ante operam e il deposito dei relativi esiti.
AE.20	Piano interventi per contaminazione accidentale di suolo, sottosuolo e falda.	R14, p. 25: prescrizione gestionale; PG1/PG2 richiamati.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare con piano emergenze e procedure di attivazione, prima del cantiere/esercizio.
AE.21	Riutilizzo del materiale di scavo secondo previsione progettuale.	R14, p. 25: R7a e Tav. EG6.1a.	Ottemperata	Da verificare con bilancio terre, tracciabilità e as-built.
AE.22	Mantenimento impianti al miglior stato di efficienza.	R14, p. 25: prescrizione gestionale.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare con piano manutenzione, registri e controlli.
AE.23	Conduzione degli impianti secondo le norme di progetto.	R14, p. 26: prescrizione gestionale.	Ottemperabile in una fase successiva	Da verificare in esercizio mediante manuali, procedure e registri.
AE.24	Rispetto norme igienico-sanitarie, sicurezza e salute dei lavoratori.	R14, p. 26: R7, R7a; DVR da elaborare ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare prima dell'apertura del cantiere e dell'esercizio, con DVR e misure di sicurezza.
AE.25	Convogliamento e trattamento	R14, p. 26: Tavv. EG6.2,	Ottemperata	Da verificare con collaudo

	di meteoriche, prima pioggia, lavaggio e acque contaminate.	EG6.2a ed EG9.2.		idraulico, prove di tenuta e monitoraggio dei recapiti.
AE.26	Sistemi evidenziati per campionamento di tutte le acque reflue.	R14, p. 26: Tavv. EG6.1, EG8.6 ed EG8.1.	Ottemperata	Da verificare nel collaudo con accessibilità dei punti di campionamento.
AE.27	Identificazione tramite cartellonistica dei due settori della discarica.	R14, p. 26: Tav. EG6.2.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in cantiere prima dell'avvio dei conferimenti.
AE.28	Minimizzazione dei prelievi idrici.	R14, p. 26: uso previsto per servizi igienici e riduzione polveri.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare in esercizio con misurazione/gestione consumi e riuso delle acque ove previsto.
AE.29	Controllo e vigilanza periodici della Provincia, anche con ARPA.	R14, p. 26-27: prescrizione gestionale in capo all'ente di controllo.	Obbligo di altro soggetto	Presa d'atto; il gestore deve garantire accesso ai dati, alle aree e alla documentazione.
AE.30	Esclusione dei rifiuti inerti salvo trattamento preventivo idoneo a proteggere la barriera.	R14, p. 27: Tavv. EG6.1 ed EG6.1a.	Ottemperata limitatamente alla fase progettuale	Da verificare nell'accettazione e nell'abbancamento mediante procedure e controlli operativi.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 658/2026 approvato nella seduta plenaria del 26/06/2026 nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Le prescrizioni contrassegnate con la dizione *“Ottemperata limitatamente alla fase progettuale”* e *“Ottemperabile in una fase successiva”* dovranno essere oggetto di successiva e specifica verifica prima dell'avvio della fase alla quale sono riferite, mediante deposito dell'ulteriore documentazione sul Portale Valutazione Ambientali di questo Dipartimento.

Articolo 4

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4648).

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4648).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 09/07/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

